

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 174/2012: Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. C. 5520 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e V) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>)	201
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	203
INCONTRI CON DELEGAZIONI DI PARLAMENTI STRANIERI:	
Incontro con una delegazione della Commissione Finanze del Bundestag Tedesco	202

SEDE CONSULTIVA

Martedì 30 ottobre 2012. — Presidenza del presidente Gianfranco CONTE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vieri Ceriani.

La seduta comincia alle 11.05.

DL 174/2012: Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.

C. 5520 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e V).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 ottobre scorso.

Gianfranco CONTE, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta di esame il relatore, Fogliardi, ha illustrato il contenuto del provvedimento.

Segnala inoltre come, diversamente da quanto inizialmente ipotizzato, le Commissioni Affari costituzionali e Bilancio proseguiranno l'esame degli emendamenti riferiti al provvedimento nella giornata di oggi e di domani, e come quindi molto probabilmente esse non saranno in grado di trasmettere alle Commissioni competenti in sede consultiva il testo, come risultante dagli emendamenti approvati in sede referente: pertanto, ritiene opportuno esprimere fin dalla seduta odierna il parere sul provvedimento.

Giampaolo FOGLIARDI (PD), *relatore*, riprendendo le considerazioni già espresse nel corso della relazione illustrativa, formula una proposta di parere favorevole con osservazione (*vedi allegato*), la quale, con riferimento ai commi 7 e 10 dell'articolo 11, che, rispettivamente, ricono-

scono ai titolari di reddito di impresa in possesso dei requisiti per accedere ai contributi per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma, in aggiunta ai predetti contributi, la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito nei territori colpiti dal sisma stesso un finanziamento, assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni per provvedere al pagamento dei tributi, dei contributi e dei premi sospesi, nonché di quelli da versare dal 1° dicembre 2012 al 30 giugno 2013, e prevedono un credito d'imposta a favore dei predetti soggetti finanziatori pari agli interessi dei finanziamenti erogati, sottolinea l'esigenza di chiarire maggiormente se i soggetti finanziati debbano restituire solo la quota capitale del finanziamento erogato nei loro confronti.

Silvana Andreina COMAROLI (LNP), pur giudicando positivamente l'osservazione contenuta nella proposta di parere

formulata dal relatore, preannuncia, tuttavia, che il proprio gruppo esprimerà sulla stessa un voto contrario, in ragione della valutazione negativa, nel merito, sul provvedimento nel suo complesso.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle 11.10.

**INCONTRI CON DELEGAZIONI
DI PARLAMENTI STRANIERI**

Martedì 30 ottobre 2012.

**Incontro con una delegazione della Commissione
Finanze del Bundestag Tedesco.**

L'incontro informale si è svolto dalle 11.55 alle 13.50.

ALLEGATO

DL 174/2012: Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012 (C. 5520 Governo).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-*bis* del Regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria, il disegno di legge C. 5520, di conversione del decreto – legge n. 174 del 2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

rilevato come la previsione del comma 4 dell'articolo 9, il quale proroga dal 31 dicembre 2012 al 30 giugno 2013 il termine a partire dal quale Equitalia e le società partecipate cesseranno di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate, si connetta esplicitamente con il riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate degli enti appartenenti ai livelli di governo sub statale, che potrebbe avvenire ai sensi della delega al Governo in materia prevista dall'articolo 3, comma 14, lettera c), del disegno di legge C. 5291, recante la delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, esaminato in sede

referente dalla Commissione Finanze, approvato dalla Camera dei deputati e in corso di esame al Senato,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

con riferimento all'articolo 11, commi 7 e 10, i quali, rispettivamente, riconoscono ai titolari di reddito di impresa in possesso dei requisiti per accedere ai contributi per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma, in aggiunta ai predetti contributi, la possibilità di chiedere ai soggetti autorizzati all'esercizio del credito nei territori colpiti dal sisma stesso un finanziamento, assistito dalla garanzia dello Stato, della durata massima di due anni per provvedere al pagamento dei tributi, dei contributi e dei premi sospesi, nonché di quelli da versare dal 1° dicembre 2012 al 30 giugno 2013, e prevedono un credito d'imposta a favore dei predetti soggetti finanziatori pari agli interessi dei finanziamenti erogati, si segnala l'opportunità di esplicitare con maggior chiarezza se i soggetti finanziati debbano restituire solo la quota capitale del finanziamento erogato nei loro confronti.